

**SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDERA**  
**Pontedera - Provincia di Pisa**

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

Delibera Numero **29** del **7/11/2005**

**OGGETTO : LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE PER L'ANNO 2006**

L'anno duemilacinque il giorno sette del mese di novembre alle ore 15:30 presso la sede del Comune di Pontedera, a seguito di apposita convocazione diramata dal Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, si è riunita la Giunta della Società della Salute della Valdera.

All'appello risultano presenti i Signori :

Lemmi Renato	Assessore alle politiche sociali del comune di Pontedera - Presidente della seduta su delega del Presidente della SdS
Tremolanti Monica	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Buti
Perini Marta	Sindaco del comune di Calcinaia
Filippo Faticcioni	Sindaco del comune di Capannoli
Andolfi Sonia	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Casciana Terme,
Virgili Francesco	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Crespina
Picchi Olivia	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Lari
Latini Gabriele	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Palaia
Falaschi Fabrizia	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Ponsacco
Di Rita Antonio	Assessore alle Politiche Sociali del comune di S. Maria a Monte
Panicucci Sergio	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Terricciola
Cecchi Giuseppe	Direttore del Servizio Sociale Az. USL 5, delegato dal Direttore Generale impossibilitato a partecipare

Risultano invece assenti:

Braccini Marco	Sindaco del comune di Bientina
Mancini Francesca	Sindaco comune di Chianni
Tedeschi Fabio	Sindaco del comune di Lajatico
Mariancini Giorgio	Assessore alle Politiche Sociali del comune di Peccioli

Assume le funzioni di segretario verbalizzante della seduta della Giunta il Dr. Giovanni Forte, Direttore della Società della Salute della Valdera

In assenza del Presidente e del Vice-Presidente, presiede la seduta l'Assessore RENATO LEMMI, appositamente delegato dal Presidente della SdS Valdera.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Premesso che con deliberazione n. 5 in data 8 marzo 2005 "Atto di indirizzo relativo per la formazione del piano integrato di salute relativo all'anno 2006" la Giunta della SdS Valdera ha delineato le principali procedure per la costruzione del Piano Integrato di Salute della zona Valdera;

Osservato che sono stati completati i percorsi per la realizzazione del Profilo e dell'Immagine di Salute, adottati con delibera della Giunta SdS n. 25 del 7 ottobre 2005, che costituiscono documenti propedeutici alla successiva fase di programmazione generale;

Vista la proposta avanzata dalla direzione per lo sviluppo operativo delle procedure di programmazione, improntata su criteri di partecipazione estesa ed integrazione delle competenze e delle funzioni, criteri che costituiscono i principali pilastri della sperimentazione in corso nella Valdera;

Ritenuto, in linea con le indicazioni dell'atto regionale di indirizzo, di delimitare la fase di costruzione del PIS al livello in cui vengono definiti i macro-programmi operativi, essendo la progettazione ed allocazione delle risorse collocabili nel fase di attuazione del Piano integrato di Salute;

Vista la L.R. n. 41 in data 24.02.2005 «Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale»;

Vista la L.R. n. 40 in data 24.02.2005 con cui è stato riorganizzato il Sistema sanitario regionale;

Visto l'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Riconosciuta la competenza della Giunta ai sensi dell'art.16 dello Statuto;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 22 aprile 2005, dal Direttore del Consorzio, cui è demandata la competenza del servizio proponente:

*"Parere favorevole in linea tecnica; il provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata"*

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

A seguito di proclamazione del Presidente

### DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di approvare le linee guida procedurali per la programmazione e progettazione dei servizi nell'ambito del piano integrato di Salute per l'anno 2006, allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Direttore di attuare la procedura indicata in allegato, attivando le risorse professionali dei comuni, dell'Azienda USL, delle organizzazioni del Terzo Settore, dei medici convenzionati e delle altre istituzioni interessate ai diversi percorsi di programmazione;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dall'art. 49 comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune di Pontedera, comune in cui ha sede il consorzio, per 15 giorni consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 6, dello Statuto e secondo le previsioni dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

ALLEGATO A

## **Linee guida procedurali per la programmazione e progettazione dei servizi nell'ambito del piano integrato di Salute per l'anno 2006**

Il percorso di programmazione segue quello di individuazione delle problematiche e dei bisogni del territorio e viene condotto con la stessa prospettiva partecipativa che ha caratterizzato le fasi precedenti del lavoro, valorizzando le forme sin qui sviluppate e le metodologie sperimentate. Pertanto, essendosi a questo punto costituiti gli Organi di Partecipazione della SdS – Consulta del Terzo Settore e Comitato di Partecipazione - tale prospettiva di partecipazione viene logicamente riservata a chi si è assunto la responsabilità di 'stare insieme' nel Consorzio.

Obiettivo principale della programmazione è l'elaborazione dei Programmi d'Intervento sui quali si realizzerà l'effettiva elaborazione dei singoli Progetti Operativi.

Le tappe principali che compongono la fase di programmazione nel suo complesso si possono individuare nei punti elencati di seguito, nei quali sono evidenziate in particolare le fasi che prevedono il coinvolgimento diretto del Terzo Settore:

1. definizione di una prima griglia complessiva di programmazione, suddivisa per aree tematiche<sup>1</sup> e articolata, con un sistema 'ad albero', in
  - a. obiettivi di salute,
  - b. azioni
  - c. programmi d'Intervento
  - d. progetti,

con indicazione delle risorse storicamente attribuite, nella quale sono già riportati alcuni contenuti da implementare nei successivi passaggi. Questo documento, elaborato dallo staff di direzione della SdS, si forma a partire dalle indicazioni emerse dall'Immagine di Salute della Valdera e dalle linee di indirizzo contenute nella pianificazione regionale (PSR e PIRS);

2. individuazione delle sezioni della programmazione da aprire alla co-programmazione (intesa come programmazione partecipata dal Terzo Settore e/o da soggetti esterni alla SdS), in quanto realizzate attraverso il loro diretto coinvolgimento;

3. co-programmazione attraverso gruppi tecnici di lavoro cui si accede mediante un

---

<sup>1</sup> Le aree tematiche individuate per derivazione dall'impostazione del PIRS sono: Responsabilità familiari e prima infanzia, adolescenza e giovani, disabili, anziani, immigrazione, tossicodipendenze, salute mentale, povertà ed esclusione, oltre ad una area definita trasversale, di interesse per tutte le categorie indicate e per la generalità della popolazione.

sistema di accreditamento proposto dalla SdS e basato su competenze, esperienze e risorse relative a quello specifico programma. Il gruppo è formato da una rappresentanza del Terzo Settore e da operatori tecnici direttamente interessati a quello specifico settore. E' guidato da un responsabile degli enti pubblici aderenti alla SdS Valdera e ha lo scopo di elaborare un programma d'intervento integrato nell'ambito dato, con indicazione sintetica dei progetti operativi sottostanti il programma;

4. valutazione della Giunta del quadro programmatico risultante e attribuzione delle risorse ai singoli programmi d'intervento;
5. concertazione con gli stakeholders e le rappresentanze sindacali sul quadro di programmazione così definito e ricomposizione finale del quadro programmi-risorse a cura della Direzione;
6. definizione di regole e modalità di costruzione dei bandi per la presentazione dei progetti operativi, d'intesa con la Consulta del Terzo Settore, nel rispetto delle indicazioni di legge;
7. apertura di bandi per l'affidamento di servizi/progetti operativi (formulati secondo quanto previsto dalla LRT 87/97 e dalla Delibera CRT 199/99) su tutti i servizi/progetti che prevedono l'impiego di personale esterno a quello della USL e/o dei Comuni. A parziale deroga di quanto suddetto, e per porzioni limitate della programmazione, si potrà procedere come previsto dalla legge mediante affidamento diretto a associazioni di volontariato o cooperative di tipo B con le quali effettuare direttamente la co-progettazione (intesa come stesura congiunta di progetti operativi);
8. messa a punto del progetto finale da effettuarsi tra gli enti, singoli od associati, risultati aggiudicatari dei relativi bandi e gli operatori dei servizi pubblici funzionalmente interessati alle attività considerate. Tale passaggio è finalizzato a garantire l'effettiva integrazione dei progetti operativi, nella loro versione finale, con il sistema dei servizi del territorio.

Il processo viene svolto in via sperimentale e con possibilità di aggiustamento in itinere; la disciplina della procedura, una volta testata, dovrebbe confluire quindi nel regolamento di organizzazione della SdS Valdera ed in quelli dei comuni e dell'Azienda USL per le parti di competenza.

I collegamenti tra le fasi e le azioni necessarie per far procedere il percorso (integrazione dei documenti, presentazione ai diversi organi della SdS, verifiche di fattibilità, etc.) sono di competenza del direttore e della segreteria tecnica, con il contributo tecnico essenziale dello staff di direzione della SdS.

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Paolo Marconcini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Giovanni Forte



*Comuni* di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni , Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola e Azienda USL n.5

**CONSORZIO PUBBLICO DI FUNZIONI  
ZONA VALDERA**

Provincia di Pisa

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE: LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE PER L'ANNO 2006**

**Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.**

**Si attesta altresì che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Consorzio.**

**Pontedera, 04/11/2005**

**IL DIRETTORE  
Giovanni Forte**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che, giusta relazione del Messo Comunale, la suestesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 11/11/2005.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
Giovanni Forte